



DIPARTIMENTO	TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO	POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO	RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

OGGETTO: Affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE). Provvedimenti inerenti l'Avviso di procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione di acque minerali "Sant'Angelo" nel Comune di Popoli (PE). CIG: 7881321FD2

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge Regionale 10 luglio 2002, n. 15 *"Disciplina delle Acque Minerali e Termali"* con particolare riferimento al comma 2 dell'Art. 26 e al comma 2, Art. 36, il quale dispone che *"la Concessione è rilasciata dalla Regione a soggetti pubblici e privati previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica [...]"*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., *"Codice dei Contratti pubblici"*;
- il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i. *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- i principi discendenti dall'art. 81 del Trattato UE e dalle Direttive comunitarie in materia di Appalti, quali quelli della loro necessaria attribuzione mediante procedure concorsuali, trasparenti, non discriminatorie, nonché tali da assicurare la parità di trattamento ai partecipanti;
- la D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, *"Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di Acque Minerali e Termali. Procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti assegnatari delle Concessioni – Criteri generali"*;
- la D.G.R. 3 maggio 2016, n. 280, *"L.R. 15/2002 e s.m.i. – Concessioni per lo sfruttamento di giacimenti di Acque Minerali e Termali. Criteri costituenti linee guida per la assegnazione delle concessioni. Provvedimenti"*;

RICHIAMATI:

- il D.P.G.R. n. 587 del 4 novembre 1998 con il quale è stata rilasciata la Concessione di Acque Minerali denominata "S. Angelo";
- la Determinazione dirigenziale n. DI3/60 del 4 novembre 200 con la quale è stato concesso il rinnovo alla Ditta San Benedetto S.p.A. per la durata di anni dieci;
- la summenzionata D.G.R. n. 280 del 3 maggio 2016, ove viene disposta la procedura per l'assegnazione delle Concessioni nelle more dell'adozione del Piano regionale delle Acque minerali e Termali;

RICHIAMATI, in particolare:

- la Determinazione dirigenziale n. DPC025/358 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato approvato il precedente Avviso ad evidenza pubblica di Manifestazione d'Interesse per l'affidamento della medesima Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo";

- la Determinazione dirigenziale n. DPC025/365 del 29 ottobre 2018 con la quale è stata accordata la proroga tecnica al concessionario uscente della medesima Concessione di Acque Minerali “Sant’Angelo”;
- la Delibera di Giunta regionale 7 febbraio 2019, n. 96, “Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento concessione di Acqua minerale “Sant’Angelo” in Comune di Popoli (PE), pubblicato sul BURAT Spec. n. 108 del 2/11/2018. Provvedimenti conseguenti all’Ordinanza del TAR Abruzzo Pescara n. 14 del 25.01.2019”;
- la Determinazione dirigenziale n. DPC025/80 del 5 marzo 2019 “Concessione di Acqua minerale “Sant’Angelo” in Comune di Popoli (PE). Provvedimenti conseguenti alla D.G.R. 7 febbraio 2019, n. 96” con la quale è stato stabilito, in particolare, di:
 - 1) “prendere atto di quanto disposto dalla D.G.R. 7 febbraio 2019, n. 96 e, per l’effetto, archiviare l’Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento concessione di Acqua Minerale “S. Angelo” in Comune di Popoli (PE), pubblicato sul BURAT Spec. n. 108 del 2/11/2018, nonché la relativa Determina dirigenziale di approvazione n. DPC025/358 del 25/10/2018;
 - 2) disporre l’avvio del procedimento per la rinnovazione dell’ “Avviso” di gara pubblica per l’affidamento della Concessione di Acque Minerali “Sant’Angelo” in Comune di Popoli, da concludersi entro il 30 aprile 2019;
 - 3) disporre, l’innovazione del provvedimento di proroga tecnica di cui alla Determinazione dirigenziale n. DPC025/365 del 29/10/2018 a favore del concessionario uscente - Ditta San Benedetto S.p.A. - agli stessi patti e condizioni stabiliti con la medesima, estendendo, contestualmente e senza soluzione di continuità, il termine temporale della proroga stessa fino alla scelta del nuovo concessionario e posponendo, a quest’ultimo atto, la presa in carico da parte di Regione Abruzzo del bene minerario e delle relative pertinenze indisponibili”
- la Determinazione dirigenziale DPC025/152 del 29 aprile 2019 con la quale è stato disposto, tra l’altro, l’adozione dell’«Avviso pubblico di procedura di gara ad evidenza pubblica per l’affidamento della concessione di acque minerali “Sant’Angelo” nel Comune di Popoli (PE)» nel rispetto della L.R. n. 15/2002 e s.m.i. ed in armonia, per quanto applicabile, con quanto disposto dal Codice sugli Appalti e Contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.);

DATO ATTO:

- che il richiamato Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento concessione di Acqua Minerale “S. Angelo” in Comune di Popoli (PE), è stato pubblicato il 17/05/2019 - BURAT Anno XLIX - N. 85 Speciale 17/05/2019, con scadenza della presentazione delle domande di partecipazione al 17/09/2019;
- che il richiamato Avviso pubblicato il 17/05/2019, in pendenza dei suddetti termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, è stato impugnato con ricorso motivi aggiunti, con istanza cautelare, nel giudizio principale R.G. n.391/2018 dinanzi al TAR Abruzzo – PE;
- che con Ordinanza del 10/07/2019 n. 96 il TAR Abruzzo-PE ha, tra l’altro, disposto la sospensione cautelare degli effetti del richiamato Avviso pubblicato il 17/05/2019;
- che con Sentenza 25/01/2022 n. 43 il TAR Abruzzo-PE ha accolto il ricorso per motivi aggiunti, annullando il richiamato Avviso del 17/05/2019;
- che la richiamata Sentenza 25/01/2022, n. 43 del TAR Abruzzo-PE è stata impugnata dinanzi al Consiglio di Stato;

EMERSO che con Sentenza pubblicata il 19 luglio 2023 n. 7062 REG.RIC.3273/2022, il Consiglio di Stato, stante la sopravvenuta carenza di interesse al ricorso di I grado delle parti in causa, ha

dichiarato improcedibile il ricorso di primo grado R.G. n.391/2018 e ha annullato senza rinvio la predetta sentenza del TAR Abruzzo-PE del 25 gennaio 2022 n. 43;

RILEVATO che il richiamato Avviso pubblicato il 17/05/2019 stabilisce, in particolare:

- l'individuazione del soggetto concessionario assegnatario attraverso un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari della tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento, della trasparenza e non discriminazione, conformandosi, per tale scopo, e ottemperando, per quanto applicabile, ai criteri di trasparenza e parità di trattamento dettati dal Codice dei Contratti pubblici;
- che la Regione Abruzzo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare lo stesso Avviso, nonché la successiva avvenuta aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza dell'Avviso per situazioni sopravvenute, anche collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico, senza che gli Operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;

RILEVATO, altresì, che, nelle more del sovra illustrato contenzioso, è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* che ha abrogato il D.Lgs n. 50/2016;

RAVVISATO che:

- la mera riapertura dei termini dell'Avviso del 17/05/2019, può comportare una situazione di incertezza interpretativa e applicativa a danno, sia dell'Ente concedente, sia degli Operatori economici interessati, tenuto conto che, alcune previsioni del richiamato Avviso si riferiscono e rinviano alla disciplina del Codice dei Contratti pubblici nel frattempo abrogata (D.Lgs n. 50/2016), con conseguente pregiudizio dei principi di par condicio, imparzialità e trasparenza, nonché più specificamente dei principi della fiducia, buona fede e tutela dell'affidamento stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023);
- le esigenze di urgenza, derivanti dalla necessità di individuare nel minor tempo possibile un nuovo concessionario, sono adeguatamente soddisfatte dalla previsione legislativa sull'obbligo del rispetto dei termini massimi di durata della gara del nuovo Codice dei Contratti pubblici (cfr. Allegato I.3 al D.Lgs n. 36/2023 *“Termini delle procedure di appalto e di concessione”*);

CONSIDERATA, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, l'esigenza dell'adeguamento della procedura di individuazione del soggetto concessionario assegnatario al nuovo Codice dei Contratti pubblici, nel frattempo entrato in vigore, con uniformità alle gare in corso per le altre concessioni di acque minerali della Regione Abruzzo, a tutela dei principi della fiducia, buona fede e tutela dell'affidamento, nonché del principio della par condicio degli Operatori economici concorrenti nelle procedure pubbliche di affidamento dei beni/servizi, quale presidii derivante dalla normativa regionale vigente per la regolarità delle procedure ad evidenza pubblica di affidamento delle concessioni di acque minerali, oltre che di matrice comunitaria/nazionale;

RITENUTO necessario, pertanto, di:

- prendere atto della Sentenza pubblicata il 19 luglio 2023 n. 7062 del Consiglio di Stato - REG.RIC.3273/2022;
- prendere atto, altresì, che, nel frattempo, è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* che ha abrogato il D.Lgs n. 50/2016;

- prendere atto, altresì, che l'Avviso pubblicato il 17/05/2019 - BURAT Anno XLIX - N. 85 Speciale 17.05.2019 per l'affidamento concessione di Acqua Minerale "S. Angelo" in Comune di Popoli (PE), espressamente stabilisce, tra l'altro:
 - l'individuazione del soggetto concessionario assegnatario attraverso un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari della tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento, della trasparenza e non discriminazione, conformandosi, per tale scopo, e ottemperando, per quanto applicabile, ai criteri di trasparenza e parità di trattamento dettati dal Codice dei Contratti pubblici;
 - che la Regione Abruzzo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare lo stesso Avviso, nonché la successiva avvenuta aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza dell'Avviso per situazioni sopravvenute, anche collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico, senza che gli Operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
- revocare, conseguentemente, l'Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento concessione di Acqua Minerale "S. Angelo" in Comune di Popoli (PE), pubblicato il 17/05/2019 - BURAT Anno XLIX - N. 85 Speciale 17.05.2019, per l'affidamento concessione di Acqua Minerale "S. Angelo" in Comune di Popoli (PE);
- disporre, per la scelta del nuovo concessionario, la pubblicazione, entro 15 (quindici) giorni dall'adozione del presente provvedimento, dell'Avviso per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo", adeguato al nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) nel frattempo entrato in vigore;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

Per tutto quanto espresso e motivato in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

1. di prendere atto della Sentenza pubblicata il 19 luglio 2023 n. 7062 del Consiglio di Stato - REG.RIC.3273/2022;
2. di prendere atto, altresì, che, nel frattempo, è entrato in vigore il nuovo Codice dei Contratti pubblici - Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" che ha abrogato il D.Lgs n. 50/2016;
3. di prendere atto, altresì, che l'Avviso pubblicato il 17/05/2019 - BURAT Anno XLIX - N. 85 Speciale 17.05.2019 per l'affidamento concessione di Acqua Minerale "S. Angelo" in Comune di Popoli (PE), espressamente stabilisce, tra l'altro:
 - l'individuazione del soggetto concessionario assegnatario attraverso un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari della tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento, della trasparenza e non discriminazione, conformandosi, per tale scopo, e ottemperando, per quanto applicabile, ai criteri di trasparenza e parità di trattamento dettati dal Codice dei Contratti pubblici;
 - che la Regione Abruzzo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare lo stesso Avviso, nonché la successiva avvenuta aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza dell'Avviso per situazioni sopravvenute, anche collegate ad una diversa valutazione dell'interesse pubblico, senza che gli Operatori economici concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
4. di revocare, conseguentemente, l'Avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento concessione di Acqua Minerale "S. Angelo" in Comune di Popoli (PE), pubblicato il 17/05/2019 -

BURAT Anno XLIX - N. 85 Speciale 17.05.2019, per l'affidamento concessione di Acqua Minerale "S. Angelo" in Comune di Popoli (PE);

5. di disporre, per la scelta del nuovo concessionario, la pubblicazione, entro 15 (quindici) giorni dall'adozione del presente provvedimento, dell'Avviso per l'affidamento della Concessione di Acque Minerali "Sant'Angelo", adeguato al nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) nel frattempo entrato in vigore;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli Operatori economici che, dalla pubblicazione dell'Avviso del 17/05/2019 ad oggi, hanno presentato istanza di sopralluogo;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai sensi della L.R. 77/99 al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURAT, sul sito istituzionale di Regione Abruzzo e nella Sezione della Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Abruzzo.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Giovanni CANTONE

F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario CIAMPONI